



Conto di Bilancio 2018

Rendiconto della **GESTIONE** al 31 dicembre 2018

Artt. 29 e ss., Reg. Amministrazione e contabilità Collegi Prov.li
Delibera CNG 8311 del 10.09.2002

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE DI GESTIONE
redatta dal consigliere tesoriere geom. DANIELA BONIZIO



Indice generale

INTRODUZIONE.....	4
RIFERIMENTO GENERALE DEI DATI.....	7
ARROTONDAMENTI.....	7
CONDIZIONI OPERATIVE.....	7
STATO PATRIMONIALE.....	8
ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	9
CRITERI DI FORMAZIONE.....	9
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	9
- Immobilizzazioni Immateriali.....	10
- Immobilizzazioni Materiali.....	10
- Immobilizzazioni Finanziarie.....	10
- Rimanenze.....	10
- Crediti residui attivi.....	10
- Disponibilità liquide.....	11
- Ratei e risconti.....	11
- Fondi per Rischi ed Oneri.....	11
- Fondo TFR (Trattamento Fine Rapporto di Lavoro).....	11
DATI SULL'OCCUPAZIONE.....	11
- Debiti Residui Passivi.....	12
- Valori in Valuta.....	12
- Impegni, garanzie e rischi.....	12
- Costi e Ricavi.....	12
- Imposte.....	12
ATTIVITÀ.....	12
- Immobilizzazioni materiali.....	12
- Altri Beni.....	12
ATTIVO CIRCOLANTE.....	13
- Crediti.....	13
- Disponibilità liquide.....	13
PASSIVITÀ.....	14
- Patrimonio Netto.....	14
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.....	15
DEBITI.....	16
RATEI E RISCONTI.....	16
CONTO ECONOMICO.....	17
- Proventi.....	17
- Costi.....	17
RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE.....	20
- Risultato della Gestione.....	21
- Avanzo Finanziario di Amministrazione.....	21
VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE IN CORSO D'ANNO.....	21
COMPOSIZIONE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ED IN CONTO DI ESERCIZIO.....	22
ELENCAZIONE DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE.....	22
DESTINAZIONE AVANZO ECONOMICO.....	22
RACCORDO GESTIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.....	22
COMPOSIZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.....	23



COMPOSIZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	23
DATI RELATIVO AL PERSONALE DIPENDENTE E PERSONALE APPLICATO.....	23
ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE.....	24
IMMOBILIZZAZIONI.....	24
VARIAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.....	24
INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2018.....	25
CONCLUSIONI.....	26



INTRODUZIONE

Care Colleghe e cari Colleghi,

la Nota integrativa che segue, prevista dall'art. 33 dello Schema di Regolamento di Amministrazione e Contabilità per i Collegi Provinciali dei Geometri, viene redatta con lo scopo di illustrare il **Rendiconto generale dell'esercizio finanziario dell'Anno 2018**.

La **nota integrativa** è un documento illustrativo di natura **tecnico-contabile** riguardante l'andamento della gestione dell'Ente nei suoi settori operativi, i fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni eventuale informazione e schema utile ad una migliore comprensione dei conti contabili.

Nella redazione del citato rendiconto, sono stati osservati i principi e le raccomandazioni del Revisore dei Conti dell'Ente (competente in materia contabile e dei controlli trimestrali della gestione contabile dell'Ente) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Prima di procedere con l'esposizione delle poste di bilancio, si ritiene opportuno dare dei brevissimi cenni sull'andamento dell'esercizio in esame.

Innanzitutto si segnala che le entrate sono state inferiori a quanto previsto, ciò nonostante, grazie alle **notevoli ed evidenti economie** sulle uscite preventivate, il Bilancio Consuntivo per l'anno 2018, si è chiuso con un **Avanzo Economico di € 94.046,03** ed un **Avanzo Finanziario di € 101.393,39**

Alla luce delle attività che l'Ente ha svolto, i risultati ottenuti sono da considerarsi **soddisfacenti**. Oltre ai normali impegni istituzionali (portati avanti a bassissimo costo per l'ente), infatti, sono proseguite le attività di organizzazione e gestione degli eventi diretti alla formazione obbligatoria continua (come da regolamento nazionale sulla formazione per il Geometra e Geometra Laureato iscritto al Collegio), alla continua attività di informatizzazione dell'Ente, oltre a varie e molteplici attività programmate da questo consiglio direttivo.

Purtroppo, un aspetto che bisogna rimarcare è la crescita esponenziale del numero dei geometri morosi per quanto riguarda il pagamento della relativa quota associativa dovuta al Collegio.

Il Consiglio Direttivo, per disciplinare tale assunto si è attivato nell'intraprendere le dovute procedure volte al recupero delle quote residue, riuscendo ad incassare nell' **anno 2018** la somma di **€ 32.000,00** relative a quote pregresse (attraverso una costante e continua azione di recupero).

Per quanto riguarda i Geometri morosi recidivi restano ancora quote residue da incassare pari ad **€ 146.520,00** relative al solo esercizio **2018** ed a **€ 545.353,65** per quote pregresse riferite ad anni precedenti.

Si precisa che il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 27/02/2018 ha affidato l'incarico "all'Agenzia Entrare Riscossioni" l'attività di recupero coattivo delle quote pregresse annualità 2012-2016 ed avviso bonario anno 2017.



Per i dettagli si rimanda alla tabella che segue:

ANNO DI COMPETENZA	IMPORTI
1994-2008	€ 81.378,65
2009	€ 8.450,00
2010	€ 10.660,00
2011	€ 13.100,00
2012	€ 48.250,00
2013	€ 44.625,00
2014	€ 59.390,00
2015	€ 72.250,00
2016	€ 87.850,00
2017	€ 119.400,00
2018	€ 146.520,00
TOTALE	€ 691.873,65



Il regolamento di amministrazione e contabilità per i Collegi Provinciali dei Geometri, prevede, al capo III in tema di predisposizione del rendiconto annuale di gestione, l'obbligo di redigere, a completamento del Conto di bilancio e della Situazione amministrativa, il conto economico e la relativa situazione patrimoniale (conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423, 2423bis e ter del Codice Civile), finalizzati ad evidenziare gli aspetti economico/patrimoniali della gestione dell'Ente.

In accompagnamento al Rendiconto, l'art. 33 del regolamento impone la predisposizione della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione, come unico documento, con i contenuti previsti dal Codice Civile e dallo stesso art. 33 del Regolamento, a commento degli aspetti economici, patrimoniali e finanziari del Collegio.

Funzione importante della Nota integrativa diventa la descrizione ed il commento dei dati contenuti nei diversi schemi di bilancio, offrendo altresì un valido strumento interpretativo dei risultati di gestione del Collegio.

La contabilità è sottoposta al controllo dell'Organo di revisione.

La presente nota comprende, in allegato, i seguenti schemi e prospetti di Bilancio:

1. Rendiconto Finanziario (Entrate - Uscite)
2. Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) - Conto Economico (Proventi e Costi)
3. Situazione Amministrativa



4. Prospetto di concordanza
5. Rendiconto Finanziario Residui Attivi e Passivi
6. Elenco Ammortamenti (Immobilizzazioni)
7. Inventario Beni Mobili
8. Situazione avanzo/disavanzo di cassa

RIFERIMENTO GENERALE DEI DATI

Il presente documento prende a riferimento i dati dell'anno 2018, posti a confronto con quelli relativi al 2017.

L'applicazione dell'art. 2427 e dell'art. 2428 del Codice Civile, richiamato dall'art. 33 del Regolamento, è avvenuta compatibilmente con le caratteristiche peculiari del Collegio, quale Ente Pubblico non economico.

ARROTONDAMENTI

Sia lo stato patrimoniale che il conto economico nonché la presente Nota integrativa vengono redatti con valori espressi in unità di "€", senza cifre decimali, ai sensi dell'art. 2423 Codice Civile ed il saldo delle differenze derivanti dagli arrotondamenti viene eventualmente imputato in apposita Riserva.

I dati esposti nella voce "ulteriori informazioni richieste dall'art.33 del Regolamento di amministrazione e contabilità" al fine di rendere più omogenea la lettura e il raffronto, vengono evidenziati, in unità di euro, con due cifre decimali.

CONDIZIONI OPERATIVE

Il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Salerno è, come noto, un Ente Pubblico non economico che svolge la funzione istituzionale propria dei Collegi e degli Ordini professionali.

Di seguito vengono elencate le principali voci che hanno caratterizzato il bilancio chiuso al **31.12.2018**, con raffronto al bilancio chiuso al **31.12.2017**.



STATO PATRIMONIALE

(Art. 32 R.d.A e Contab.)

Lo stato patrimoniale, redatto in forma abbreviata secondo le disposizioni degli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter del C.C., indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio.

Per i dettagli si faccia riferimento allo schema - Allegato 2.

Descrizione	Ultimo Bilancio disponibile al 31/12/2018	Ultimo Bilancio disponibile al 31/12/2017
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
Immobilizzazioni	129.684	129.098
Attivo Circolante	1.267.840	1.182.238
Totale Attivo	1.397.524	1.311.336
PASSIVO		
Fondo di Dotazione	1.042.503	948.778
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	94.046	93.724
Fondi per rischi ed oneri	124.208	123.775
Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	109.152	101.567
Debiti	27.615	43.492
Ratei e risconti		
Totale Passivo	1.397.524	1.311,336
CONTO ECONOMICO		
Proventi	426.846	435.531
Costi della produzione	-332.800	-341.807
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	94.046	93.724



ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(Fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio)

Non si riscontrano particolari fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio oggetto del presente rendiconto.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al **31/12/2018** tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La citata nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare



attuazione al principio di rilevanza sono:

- Immobilizzazioni Immateriali

Non sono presenti valori di Immobilizzazioni immateriali.

- Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base de criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Il criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

BENE	% di ammortamento
Mobili e arredi	12,00%
Altri	15,00%
Computer e accessori	20,00%

Il tutto meglio dettagliato e trascritto nella tabella riepilogativa allegata

- Immobilizzazioni Finanziarie

Non sono presenti valori di immobilizzazioni finanziarie.

- Rimanenze

Non sono presenti alcun tipo di rimanenze.

- Crediti residui attivi

Essendo costituiti, in massima parte, dalle quote nei confronti degli Iscritti non incassate negli anni di competenza ed in corso di recupero, sono stati iscritti per il relativo valore nominale. In particolare nel corso dell'esercizio si è provveduto alla ricostruzione nominativa, distinta per annualità, degli iscritti morosi ed è stata perseguita una attenta quanto proficua azione di recupero delle quote arretrate(attività di recupero più volta citata).

Il confronto, al termine dell'esercizio, del saldo residuo effettivo con quello contabile ha evidenziato differenze, debitamente riadeguate in sede di riaccertamento dei residui attivi.

Il credito nei confronti dell'assicurazione "LE GENERALI" per la copertura del Fondo TFR dei



dipendenti del Collegio è iscritto al suo valore nominale, in base alle quote versate all'Istituto assicurativo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Questo dato rappresenta la reale consistenza finanziaria della cassa e dei conti correnti bancari al 31 dicembre 2018, in perfetta corrispondenza con le scritture contabili.

- **Ratei e risconti**

Non sono presenti dati da esporre

- **Fondi per Rischi ed Oneri**

Non sono presenti voci di cui dettagliare

- **Fondo TFR (Trattamento Fine Rapporto di Lavoro)**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio dell'ente, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	Al 31/12/2018	Al 31/12/2017	Variazioni
Impiegati	3	3	0
TOTALI	3	3	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto **enti pubblici non economici**.



- Debiti Residui Passivi

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale. Essi costituiscono quelle voci afferenti i residui passivi, rappresentati da tutte quelle spese già impegnate, poichè di competenza dell'anno, ma pagabili entro l'esercizio successivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

- Valori in Valuta

L'Ente non ha attività e/o passività in valuta.

- Impegni, garanzie e rischi

L'Ente non ha impegni, garanzie e rischi da esporre al loro valore contrattuale secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

- Costi e Ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

- Imposte

Le imposte pagate attengono all' IRAP, calcolata col metodo della percentuale sui costi lordi del personale.

ATTIVITÀ

- Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.476	5.323	153

Il saldo è composto dai dettagli elencati nell'apposita tabella.

- Altri Beni

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo Storico	129.098
Ammortamenti – esercizi precedenti	-123.775



DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2017	5.323
Acquisizione dell'Esercizio	585
Ammortamenti dell'esercizio	-433
Saldo al 31/12/2018	5.475

ATTIVO CIRCOLANTE

- Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
734.288	627.268	107.020

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427 primo comma n. 6 C.C.) :

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 Anni	TOTALE
Crediti Diversi	146.520	545.354		691.874

L'Ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non aggiornare i crediti (*mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto le differenze tra valori iniziali e finali a scadenza sono di scarso rilievo, mancata attualizzazione dei crediti in quanto il tasso di interesse effettivo è insignificante rispetto al tasso di interesse di mercato*). I crediti sono stati iscritti quindi al valore nominale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Crediti verso iscritti	
- Crediti per quote 2018 insolte	146.520
- Altri	
Crediti	
- Crediti per quote insolte ante 2017	545.354
Crediti Compagnia Assicurazioni	
- TFR al 31/12/2018	42.414
TOTALI	734.288

- Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
533.552	554.971	21.419



Conformazione e strutturazione dei depositi bancari, postali e denaro contante:

Descrizione	31/12/18	31/12/17
Depositi Bancari e postali	528.513	550.939
Denaro e altri valori in cassa	5.039	4.031
TOTALI	533.552	554.970

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Istituti di credito c/c attivi al 31/12/2018 - Cassa Contante	n. c/c	Somme
Banca Monte dei Paschi di Siena	4558430	452.940
Banca Popolare dell'Emilia Romagna BPER	1310785	54.438
Poste Italiane (**)	18883843	20.905
Cassa Contante		5.038
Banca web (accred da itaI riscossione)		230
TOTALE		533.552

(**) Nell'ottica del contenimento e razionalizzazione delle spese il Consiglio direttivo, su proposta le Consigliere Tesoriere, ha deliberato la chiusura del rapporti finanziario con tale istituto di credito.

PASSIVITÀ

- Patrimonio Netto

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.ri 4,7 e 7 bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.136.549	1.042.503	94.046

DESCRIZIONE	31/12/17	Incrementi	Decrementi	31/12/18
Fondo di dotazione	1.042.503			1.042.503
Diff. da arrotondamento all'unità d'Euro				
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	94.046			94.046
TOTALE	1.136.549			1.136.549



Non si ritiene fornire le indicazioni prescritte dall'art. 2427 , comma primo, n. 7 bis del Codice Civile in ordine alla analisi della composizione delle voci del patrimonio netto, in quanto la natura della posta in argomento per il Collegio, quale ente pubblico non economico, esula dalle caratteristiche proprie del capitale e riserve volute dalla normativa civilistica in tema di società commerciali.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura/ Descrizione	Importo	Possibilità Utilizzo	Quota indisponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 eserc. Prec. Per copertura perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 eserc. Prec. Per altre ragioni
Fondo di dotazione	1.131.073				
Quota non distribuibile			109.152		
Residua quota distribuibile	1.021.920				

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.4 C.C.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
109.152	101.567	7.585

La variazione è così costituita

Variazioni	31/12/17	Incrementi	Decrementi	31/12/18
TFR, movimenti del periodo	101.567	7.585	0	109.152

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ENTE al 31/12/2018 verso i dipendenti, in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Fondo TFR	109.152
Fondo Accantonato	109.152



DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
27.615	43.492	-15.877

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	TOTALE
Debiti	27.615	0	0	27.615

L'Ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti. (mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto le differenze tra valori iniziali e finali a scadenza sono di scarso rilievo, mancata attualizzazione dei debiti in quanto il tasso di interesse effettivo è insignificante rispetto al tasso di interesse di mercato.) I debiti sono stati iscritti quindi al valore nominale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importi
Debiti verso iscritti per quote eccedenti	5.595
Debiti verso erario e previdenziali stipendi (DM10)	7.239
Debiti diversi	3.108
Debiti verso fornitori	11.673
Altri	---
Totale	27.615

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area	V/Fornitori	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllati	V/Altri	TOTALE
Italia	27.615	0	0	0	0	27.615

RATEI E RISCOINTI

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	0	0



CONTO ECONOMICO

Per la redazione del conto economico si applicano le disposizioni degli articoli 2423,2423 bis e 2423 ter del codice civile. Esso è redatto ai fini di una dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante il periodo amministrativo. Di seguito vengono riportati gli elementi significativi. Per i dettagli si faccia riferimento allo schema - Allegato 2.

- Proventi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
426.846	435.531	-8.685

Descrizione	31/12/18	31/12/17	Variazioni
Entrate contributive	426.846	425.267	1.579

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entrate Contributive		Importi
Contributi ordinari		377.400
Iscrizioni Praticanti		17.100
Iscrizioni e reiscrizioni		8.500
Omologazioni parcelle		3.490
Iscrizioni albo speciale		-----
TOTALE		406.490
Entrate partecipate iscritti alla gestione		Importi
Recupero spese di gestione segreteria		542
Recuperi per somme aggiuntive		7.629
Cassa Italiana previdenza		12.185
TOTALE		20.356
TOTALE ENTRATE		426.846

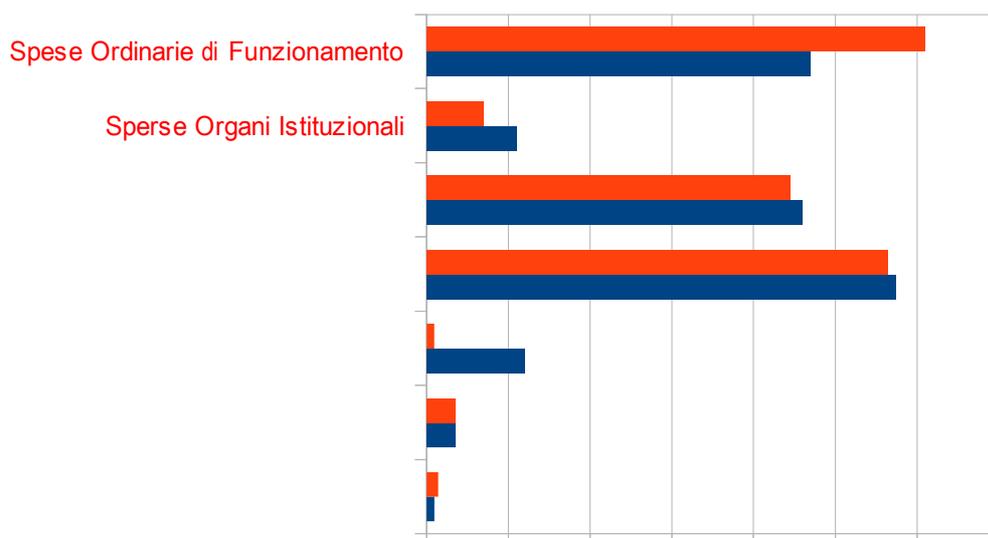
- Costi

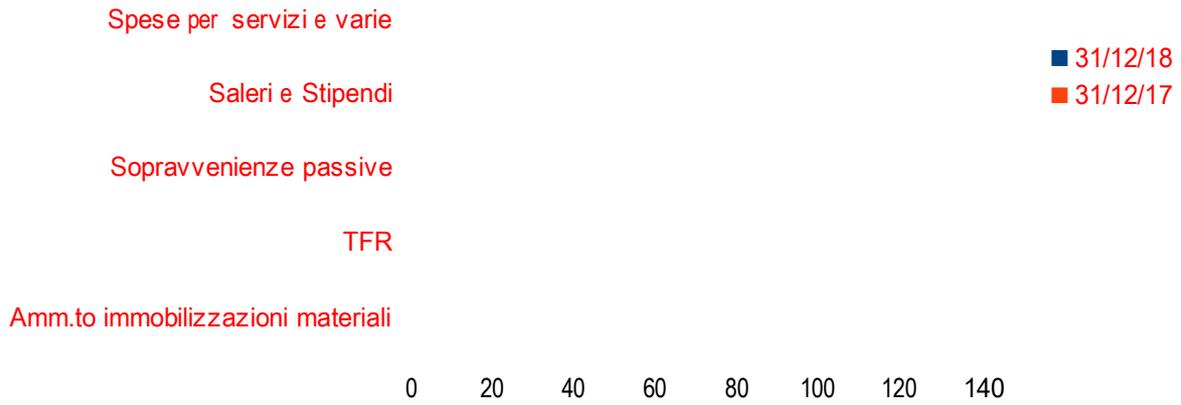
Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
325.453	341.807	-16.354



Descrizione	31/12/18	31/12/17	Variazioni
Spese ordinarie di funzionamento	103.698	94.826	-8.872
Spese per organi istituzionali	5.410	22.232	16.822
Spese per servizi e varie	86.977	92.198	5.221
Salari e stipendi	121.195	115.925	5.270
Sopravvenienze passive	-----	7.536	----
TFR	7.585	7.166	419
Ammortamento immobilizzazioni materiali	433	1.924	1.491
TOTALI	325.298	341.807	

Grafico Raffronto Costi







Descrizione e dettaglio :

DESCRIZIONE	IMPORTI
Uscite per gli Organi dell'Ente	
Rimborsi indennità istituzionali	1.957
Indennità di consiglio	3.453
Totale	5.410
Altre Uscite e trasferimenti passivi	
Spese e commissioni postali e bancarie	1.798
Spese riscossione tassa annuale	1.056
Totale	2.854
Spese Varie	
Spese adeguamento funzionale sede	0
Quota Annuale CNGeGL	76.800
Rimborsi e restituzioni	700
Spese elezioni	3430
Totale	80.930
Oneri personale in attività	



DESCRIZIONE	IMPORTI
Stipendi	82.000
Oneri previdenziali e ritenute	39.196
Totale	121.196
Trattamento di Fine rapporto	
Accantonamento TFR	7.585
Ammortamento ordinario altri beni materiali	
Ammortamento ordinario	433

DESCRIZIONE	IMPORTI
Spese ordinarie per funzionamento	49080
Tipografia, cancelleria, stampati	6000
Spese di gestione sito internet	1310
Noleggi assistenza software	5.066
Spese postali	5000
Spese servizi amministrativi	12038
Spese per consulenze legali	11301
servizi on line e informatizzazione	624
Assicurazioni	550
Contributo per spese di formazione	1193
Spese attività sportive e aggregazione	1695
Rappresentanze varie	5998
Canoni di locazione	39699
Spese condominiali	1301
adeguamento funzionale sede	1500
Smaltimento rifiuti	3129
Pulizie	3683
Telefoniche	2756
Energia	3815
Acqua e Gas	234



RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

(Art. 33 lettera b) Rrg. d. A e Contab.)

Nella tabella riepilogativa che segue vengono evidenziate ed illustrate in dettaglio le risultanze complessive dell'esercizio finanziario dell'anno 2018:

	In conto			TOTALE
	Competenza		Residui	
CONSISTENZA DI CASSA INIZIO ESERCIZIO		a)		554.971,09
Riscossioni	280.325,71		32.000,00	312.325,71
Pagamenti	302.982,95		30.761,60	333.744,55
CONSISTENZA DI CASSA FINE ESERCIZIO		b)		533.552,25
Residui attivi (c)	587.767,59		146.520,63	734.288,22
Residui Passivi (d)	114.297,48		22.470,00	136.767,48
		f)	Diff (c-d)	597.520,74
Avanzo di Amministrazione				1.131.072,99

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio successivo risulta così prevista:

PARTE VINCOLATA	Importo
Trattamento Fine Rapporto	109.152,45
Parte Vincolata	109.152,45
Parte Disponibile	1.021.920,54
Totale Risultato di Amministrazione	1.131.072,99



- Risultato della Gestione

Gestione di Competenza Corrente

	ENTRATE ACCERTATE		USCITE IMPEGNATE	
Titolo I	Entrate Correnti	426.846,34	Uscite Correnti - Titolo I	325.452,95
			Uscite in c./ capitale	0,00
Titolo II	Entrate in Conto Capitale	0,00		
	Totale Entrate	426.846,34	Totale Uscite	325.452,95
	Avanzo Finanziario			101.393,39

- Avanzo Finanziario di Amministrazione

A seguito delle somme accertate riportate nel Rendiconto Finanziario Entrate e Rendiconto Finanziario Uscite (vedi Allegato 1), risulta un Avanzo di amministrazione di esercizio per l'anno 2018 pari ad € **101.393,39**.

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE IN CORSO D'ANNO

[Art. 33 Lettera c) - R.d.A.e C.]

Le variazioni alle previsioni finanziarie nel corso dell'anno 2018 hanno riguardato:

Data	Codice	Descrizione Conto	Descrizione Variazione	Uscite	Entrate	Cassa
06/07/2018	110030011	Premiazioni- riconoscimenti	Determina del presidente	-2.000		-2.000
06/07/2018	110030012	Contributi e spese per formazione	Determina del presidente	-7.000		-7.000
06/07/2018	110030007	Spese consulenze legali	Determina del presidente		15.500	15.500
06/07/2018	110030016	Spese costituzione org.smo mediazione	Determina del presidente	-2.500		-2.500
06/07/2018	110010001	Rimborsi e ind.tà attiv. Istituzionali	Determina del presidente	-4.000		-4.000



25/09/2018	110010001	Rimborsi e ind.tà attiv. Istituzionali	Determina del presidente	-1.000		-1.000
25/09/2018	110030015	Rappresentanze	Determina del presidente	-2.000		-2.000
25/09/2018	110040009	Spese adeg. Funzionale sede	Determina del presidente	-1.000		-1.000
25/09/2018	110030020	Piano comun. Ufficio stampa	Determina del presidente	-1.000		-1.000
25/09/2018	110050002	Spese per elezioni	Determina del presidente		5.000	5.000



COMPOSIZIONE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ED IN CONTO DI ESERCIZIO

[Art. 33 Lettera d) - R.d.A.e C.]

Per la fattispecie non vi sono contributi in conto capitale e/o in conto esercizio erogati dal Collegio, né diritti reali di godimento.

ELENCAZIONE DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE

[Art. 33 Lettera e) - R.d.A.e C.]

Per la fattispecie in esame si evidenzia che l'Ente non detiene diritti reali di godimento su beni.

DESTINAZIONE AVANZO ECONOMICO

[Art. 33 Lettera f) - R.d.A.e C.]

Si propone di portare l' avanzo economico di euro **94.046,03** in variazione in aumento del patrimonio dell'ente.

RACCORDO GESTIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

[Art. 33 Lettera g) - R.d.A.e C.]

Il raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio ed i crediti e debiti iscritti in situazione patrimoniale.

Come rappresentato nelle pagine della presente nota integrativa, si evidenzia che esiste una perfetta rispondenza e raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi, oggetto di riaccertamento nel conto del bilancio, con i crediti ed i debiti iscritti nello stato patrimoniale del bilancio economico dell'esercizio.



COMPOSIZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

[Art. 33 Lettera h) - R.d.A.e C.]

Il raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio ed i crediti e debiti iscritti in situazione patrimoniale, nonché la composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione e la loro classificazione in base al diverso grado di esigibilità.

Per quanto riguarda i dettagli riferiti alla composizione dei residui Attivi e Passivi si faccia riferimento all'allegato 5.

COMPOSIZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE

[Art. 33 Lettera i) - R.d.A.e C.]

La tabella sottostante espone la composizione delle disponibilità liquide di competenza dell'Ente alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018:

Descrizione	Entrate	Uscite	SALDO
1. Cassa Contanti	7.166,56	2.127,76	5.038,80
2. c/c MPS n.4558430	566.600,42	113.660,28	452.940,14
3. c/c BPER n. 1310785	278.332,91	223.894,97	54.437,94
4. c/c Banca web itaI riscossioni	8.222,50	7992,50	230,00
5. c/c Poste Italiane n. 18883843	229.966,91	209.061,54	20.905,37
TOTALE AVANZO DI CASSA	1.090.289,30	556.737,05	533.552,25

DATI RELATIVO AL PERSONALE DIPENDENTE E PERSONALE APPLICATO

[Art: 33 Lettera j) - R.d.A.e C.]

Nel corso dell'esercizio 2018 il Collegio ha avuto in forza n. 3 Dipendenti Uno con qualifica funzionale area C - (C5) e n. 2 con qualifica funzionale area B- (B1);

La pianta organica deliberata dall'Ente il 19.05.2003 prevede, come da tabella, la seguente dotazione:

QUALIFICA FUNZIONALE	Posti	Ore annue
B2	1	1560
B1	2,5	4130
C5	1	1628



ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE

[Art. 33 lettera K) - R.d.A.e C.]

Nessun contenzioso risulta essere in corso alla data di chiusura dell'esercizio al 31.12.2018.

IMMOBILIZZAZIONI

Alla data del 31/12/2018

Le immobilizzazioni materiali iscritte in Bilancio son pari ad € **5.475,59** al netto delle quote di ammortamento dell'anno in corso e degli anni precedenti. Per i dettagli si faccia riferimento alla tabella allegata (Allegato 6) con l'evidenziazione della tipologia del cespite, per anno di acquisizione, la quota di ammortamento imputata per esercizio, il fondo di accantonamento ed il residuo.

VARIAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI

[Art: 34) - Con verbale del _____ il consiglio Direttivo del Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Salerno, con parere favorevole del Revisore Contabile, ha ratificato, per l'esercizio chiuso al 31.12.2018 lo storno dei residui attivi così sottoelencati:

codice	descrizione	euro
210010001	Contributi ordinari decoduti residui	7.500



INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2018

La Legge del 23 giugno 2014 n. 89 pubblicata in GU del 23 giugno 2014 n. 146 prevede all'art. 41 l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di allegare alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d. lgs 9.10.2002 n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, che indica i **tempi medi di pagamenti** relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture. In particolare il c.1 prevede che tale obbligo decorra dal 2014 e riguardi pubbliche amministrazioni individuate ai sensi dell'articolo 1 c.2 del d.lgs n. 165 del 2001.

Durante l'anno finanziario 2018 il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Salerno non ha effettuato pagamenti relativi a transazioni commerciali, dopo la scadenza dei termini cogenti previsti dal d.lgs 231/2002 per motivi imputabili all'ente stesso.

Tempo medio dei pagamenti in giorni effettivi da calendario compreso quelli festivi calcolati dalla data di accettazione della fattura, protocollazione, alla data di emissione del mandato di pagamento e' pari per l'annualità 2018 a **18 giorni**.

L'indicatore e' riferito alle fatture ricevute e pagate dal giorno 1.1.2018 fino al 31.12.2018.

Nella lettura dell'indicatore occorre tenere presente che esso include anche le fatture per le quali sono aperti o sono stati aperti dei contenziosi con i fornitori.

ANNO 2018	Gennaio / Dicembre
Indicatore di tempestività dei pagamenti (giorni)	18
N. Documenti	115

Ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 33/2013 e del D.P.C.M. 22/09/2014, pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14/11/2014, nella tabella sopra riportata è stato riportato l'indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.



CONCLUSIONI

La presente Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pertanto, si invita all'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2018, nelle sue diverse componenti, con le proposte contenute nella presente Nota integrativa.

Si chiede, la deliberazione del rendiconto Finanziario dell'anno 2018, in relazione alla congruenza ed alla coerenza della gestione, al fine di sottoporlo, per l'approvazione, all'Assemblea Ordinaria degli iscritti.

Relativamente ai conti di bilancio e ad ogni altro utile elemento contabile si faccia riferimento agli schemi, elenchi e prospetti allegati alla presente nota.

Salerno lì, 15__ marzo----- 2019

Il Consigliere Tesoriere
geom. Daniela Bonizio